

# IL RICHIAMO

Anno XII - n.4 - 25 Ottobre 2009 - I dopo la dedicazione del Duomo di Milano



## IL CRISTIANESIMO DI DON GNOCCHI

**C**ome tanti hanno già fatto in questi anni sapendolo santo, sarà invitante per molti altri poter pregare il beato Carlo Gnocchi. La Chiesa, esperta in umanità, ha detto di sì dopo che Dio ha concesso il miracolo. Interessante anche il tipo di miracolo: un elettricista brianzolo che lavorava da volontario in un centro per disabili a Inverigo è rimasto folgorato da una scarica mortale senza esserne ucciso avendo istantaneamente invocato don Gnocchi.

Prima dell'incarnazione di Dio in Gesù non si poteva vedere Dio senza morire. Ora invece lo si può guardare e contemplare nel volto dei santi.

Il cristianesimo di don Gnocchi è questo: una folgore che, invece di uccidere, dona la vita, dentro la vita, dentro il dolore, il marcio della condizione umana, dentro le cose normali. La folgore di una umanità diversa.

Chi era don Carlo? Carlo nacque nel 1902 a San Colombano al Lambro, nella Bassa milanese. Il papà, operaio marmista, morì di silicosi quando aveva cinque anni. La mamma si trasferì a Milano. I suoi fratelli, uccisi dalla tbc, gli furono prematuramente sottratti. Da ragazzino incontrò a Montesiro (Brianza) un sacerdote che lo affascinò e lo introdusse nell'esperienza del Seminario. Fu prete a 23 anni. Poi l'oratorio e l'educazione dei ragazzi. Infine alpino.

Se i suoi studenti, amici e fratelli vanno in guerra lui è lì con loro. Pur odiando la guerra partì con loro nei Balcani e poi in Russia. Uno di loro ma testimone di una Presenza straordinaria, contento di essere prete, senza fuggire dalla sporcizia e dal sangue, anche in battaglia. La famosa battaglia di Nikolaevka.

Nel suo libro **"Cristo con gli alpini"** scrisse: *«In quei giorni fatali posso dire di aver visto finalmente l'uomo. L'uomo nudo; completamente spogliato, per la violenza degli eventi troppo più grandi di lui, da ogni ritegno e convenzione e in totale balia degli istinti più elementari emersi dalle profondità dell'essere»*. Amò quegli uomini come Cristo senza escluderli perché preda degli "istinti più elementari".

Ritornato dalla guerra girò per l'Italia a portare alle

famiglie notizie di persone che ha visto morire. Fondando l'istituto "Pro Juventute" si prese cura di molti ragazzi rimasti orfani e di moltissimi bambini mutilati dalla guerra e dalle bombe abbandonate. Attraverso l'applicazione di arti artificiali ridonò loro la gioia dell'autonomia e insegnò loro a consegnare le sofferenze a Gesù perché il dolore assurdo trova senso solo in Lui.

Negli anni della ricostruzione, la passione d'amore di don Carlo divampò in creatività di opere sanitarie ed educative. Non mancò neppure il riconoscimento dei politici e delle Istituzioni. Ancora oggi Giulio Andreotti, che ebbe da De Gasperi l'incarico di sostenerlo nelle varie iniziative, dice di lui: *«Non gli si dirà mai grazie abbastanza»*.

Ma la sua pur forte fibra si logorò. Il suo volto divenne bianco come la neve.



Consumato ma felice morì a 54 anni dicendo: *«Grazie di tutto»*. Lo diceva a Dio, lo diceva agli amici, ai bambini, agli alpini, a noi.

La sua risposta al mistero del dolore innocente è raccolta in una metafora ardita "bianca come la neve e rossa come il sangue di Cristo". Egli sapeva che il dolore dei bambini, perché non fosse buttato via, andava versato nella

mano del Signore. Ma nel far questo ha fatto di tutto per lenirlo e per combatterlo.

È stato il primo a donare le sue cornee per consentire a due ciechi di vedere.

Altro che oscurantismo cattolico o dolorismo sadico. Tutto per Cristo e per gli uomini. Perché i bambini e gli adulti fossero pienamente uomini disse: *«Cristo, vero Dio e vero uomo, è l'esemplare e la forma perfetta cui deve mirare e tendere ogni uomo che voglia possedere una personalità veramente umana»*.

E si rivolgeva sempre, nel buio e nella melma, alla *«Madre tenerissima, mediatrice di Grazia»*.

È giusto che sia stato fatto Beato. Il suo volto, affilato e lieto, appaia sul grande stendardo, domenica in Piazza Duomo, come segno di gioiosa speranza.

*don Giancarlo*



### RIPARTIRE DA CRISTO

**D**omenica 18 ottobre molti tra coloro che hanno collaborato all'organizzazione della festa patronale di settembre si sono ritrovati con il parroco don Giancarlo e i sacerdoti. Come suggerito dal Consiglio pastorale, l'incontro si è svolto in due momenti diversi: nella prima parte ciascuno dei presenti ha avuto l'opportunità di formulare un giudizio sul significato che quell'esperienza ha avuto per la crescita della sua persona nella fede; nella seconda don Giancarlo ha tracciato le linee guida della pastorale per il prossimo anno.

Poiché la speranza si alimenta soltanto a partire da un positivo, nella sintesi don Giancarlo ha sottolineato alcuni dati emersi dal confronto che possono essere d'aiuto in questo senso.

Prima di tutto il fatto stesso di essersi ritrovati a distanza di qualche settimana a mettere in comune le proprie impressioni; poi l'efficacia delle celebrazioni presiedute dai sacerdoti che hanno esercitato il loro ministero nella nostra parrocchia in passato o hanno visto nascere qui la loro vocazione: molti, legati a loro per ragioni storiche o affettive, si sono sentiti arricchiti nella propria spiritualità da queste presenze; infine, il fatto che alcuni si siano sentiti coinvolti e protagonisti della festa pur senza aver avuto nessun ruolo particolare: questo indica che lo Spirito ha pervaso i gesti che si sono fatti e che, dentro il rapporto preferenziale con persone specifiche, lo sguardo si è aperto anche ad altri.

Perché questa positività non vada perduta, c'è però sempre bisogno di ancorarsi all'unica pre-



senza che salva: Cristo.

Da qui hanno preso avvio le linee pastorali tracciate da don Giancarlo: prima di tutto la necessità che ognuno ponga l'attenzione sulla propria persona, domandandosi a chi appartiene e qual è il tesoro per cui darebbe tutto.

Poi l'esigenza che le relazioni si purifichino e si rinnovino diventando segno di Cristo.

Manuela

### PER UNA CULTURA DELLA PACE

**I**L 20 OTTOBRE 1944 UN BOMBARDAMENTO AEREO COLPÌ QUESTO EDIFICIO, SEDE DELLA SCUOLA ELEMENTARE ANTONIO ROSMINI DI PRECOTTO.

TUTTI I BAMBINI, BLOCCATI NEL RIFUGIO SOTTERRANEO, FURONO SALVATI POCO PRIMA DEL CROLLO DALL'INTERVENTO DI DON CARLO PORRO, INSIGNITO DI MEDAGLIA D'ORO DI BENEMERENZA DAL COMUNE DI MILANO.

I CITTADINI DI PRECOTTO A RICORDO.



Questo è il testo inciso sulla targa posta davanti alla vecchia Scuola Antonio Rosmini di viale Monza, una targa che, nella sua semplicità, ricorda a tutti la tragedia della guerra, i lutti che questa ha portato nel quartiere, lo scampato pericolo dei bambini della scuola elementare salvati dall'atto eroico di don Carlo Porro e di altri volontari. C'è bisogno di promuovere, soprattutto fra i giovani, una cultura della pace che non sia fatta solo di slogan, ma di gesti concreti nei confronti del nostro prossimo e dei vicini più sfortunati.

Ci aiuta in questo l'esempio di don Carlo Porro, il quale fu spesso protagonista di atti di altruismo portati fino a conseguenze eroiche. In quella tragica giornata del 20 ottobre 1944, per esempio, dal mattino e per tutto il giorno rimase in strada e nei luoghi bombardati ad assistere i concittadini, incurante di sé e della propria casa (solo verso sera si informò di cosa fosse accaduto alla sua abitazione e si recò a verificare); ci aiuta la memoria di quegli avvenimenti che i sopravvissuti hanno conservato intatta. I bambini del 1944 a Precotto infatti sono ancora numerosi: il loro ricordo diventa prezioso sia per la documentazione storica sia per l'educazione dei giovani al ripudio della guerra.

Ferdy Scala

## Vita della Comunità

### La Compagnia dell'Anello a Esino

I giorni 17 e 18 ottobre il gruppo di ragazzi preadolescenti della Compagnia dell'Anello si è recato a Esino Lario, piccolo paesino vicino al lago di Como, presso la villa del P.I.M.E, per l'esperienza della due giorni. Ma che cosa è la Compagnia dell'Anello e perché propone la due giorni?

La Compagnia è la continuazione del cammino di fede dopo il catechismo proposta dalla nostra parrocchia ai ragazzi di seconda e terza media; il gruppo si ritrova una volta la settimana al venerdì dalle 18.30 alle 21.00 per promuovere un'esperienza di



vita comunitaria e d'amicizia all'interno del mondo cristiano. Proprio in quest'ottica rientra la due giorni. Ai ragazzi,

durante questa esperienza, sono state proposte diverse attività e giochi a squadre incentrati sul tema dell'amicizia vista nei suoi molteplici aspetti: fiducia, dono di sé, seguire gli altri, pazienza e ascolto. Un momento importante ed emozionante della due giorni è sicuramente stato il gesto della firma della bandiera della Compagnia durante la celebrazione della Messa e la consegna delle spille a tutti i ragazzi.

Ciò nasce dalla libera scelta di ognuno di loro di aderire al progetto e al cammino educativo proposto dalla Compagnia nella fede cristiana. Ma la due giorni è stata indubbiamente anche un'occasione per fare esperienza di vita comunitaria e in particolare del mettersi al servizio degli altri: i ragazzi hanno, infatti, svolto personalmente alcune delle principali mansioni familiari: hanno cucinato, apparecchiato, sparecchiato e pulito imparando a rispettare il lavoro degli altri, frutto di fatica e dedizione.

Alla fine di questa esperienza ogni ragazzo si è proposto di invitare amici e conoscenti della sua età alla Compagnia dell'Anello. Sperando quindi in un ampliamento del gruppo la Compagnia dell'anello inizia la sua avventura e la sua ricerca a partire da questo splendido week-end.

Camilla

### Lettera di Suor Gabriella

Carissimo don Giancarlo, un carissimo saluto di pace da Fortaleza. Scrivo per ringraziarLa insieme a tutta la comunità di Precotto per l'offerta di 3.600 Euro che è pervenuta nei giorni scorsi qui a Fortaleza. Questa offerta sarà usata per la riforma della casa dove svolgiamo attività socio culturali con bambini, adolescenti e donne in situazione di vulnerabilità sociale.

La ringrazio molto e auguro a Lei e a tutta la comunità che questo mese di ottobre dedicato alle missioni sia un momento per rafforzare la solidarietà incondizionata e illimitata di Dio con l'umanità intera.

Un caro ricordo nella preghiera.

Cordialmente

### 25 Ottobre Giornata Missionaria

I volontari del gruppo missionario saranno presente nella "futura edicola" della chiesa per :

- **Distribuire** il Messaggio del Santo Padre e altri depliant.
- **Ricevere** gli abbonamenti alle riviste missionarie, le offerte per le Pontificie Opere Missionarie.
- **Vendere** le coroncine del Rosario missionario.

Sarà inoltre possibile vedere il DVD "Vangelo senza confini" dell'Ottobre missionario.

Continua la raccolta delle vecchie lire "pro missione".



### Benedizione Natalizia 8/11-23/12

La collaborazione di don Vincent e don Alexander forse permetterà ai sacerdoti di far visita a tutte le famiglie che desiderano la preghiera e la benedizione dei presenti durante il periodo di Avvento.

Le famiglie riceveranno in omaggio un plico contenente un cartoncino con l'immagine della facciata della Chiesa parrocchiale e della natività di Gesù, una lettera d'augurio e una busta per contribuire alle spese delle opere parrocchiali



### SINODO AFRICANO, POLMONE SPIRITUALE DELL'UMANITA'

**A**lla presenza di 239 Padri sinodali e di 50 Presbiteri collaboratori, si sono aperti in Vaticano lo scorso 4 ottobre, per concludersi il 25, i lavori del secondo Sinodo dei Vescovi Africani. L'incontro, che, come ha tenuto a precisare il Santo Padre, non è un convegno di studio, né un'assemblea programmatica, ma un'occasione per ascoltare il Signore che si manifesta attraverso il Suo Spirito, ha come tema "La Chiesa in Africa al servizio della riconciliazione, della giustizia e della pace".

Espressioni per nulla scontate, quando si parla di un continente ancor'oggi flagellato da guerre e genocidi, con bambini spesso arruolati a forza da gruppi armati e costretti a combattere sotto l'effetto di droghe, con violenze sessuali di massa divenute vere e proprie tecniche di guerra, e una corruzione dilagante che è la causa principale dello sfruttamento di popolazioni e risorse naturali.

Eppure l'Africa, con il suo profondo senso di Dio, rappresenta un immenso polmone spirituale per un'umanità che appare in crisi di fede e di speranza.

Oggi come ieri, quando i suoi figli, strappati a milioni da questa terra, venduti all'asta e condannati a lavorare fino alla morte in altri continenti, abbracciarono la fede cristiana, esprimendo, in vari ambiti, quella gioia di vivere che appare commovente, se rapportata a quanto la vita aveva riservato loro.

Ma anche questo polmone può ammalarsi, se infettato da quei rifiuti tossici spirituali che il "primo mondo" continua ad esportare, reiterando, sul piano culturale, quel colonialismo che appare invece archiviato su quello politico. Si tratta di mentalità estranee al contesto tradizionale africano, che, coniugando il relativismo etico con un materialismo pratico, cercano di rimettere in discussione i più elementari principi antropologici, di ridurre la famiglia ad accordo, la procreazione a manipolazione, la verità ad opinione. Una sorta di imperialismo culturale, come lo ha definito l'Arcivescovo di Dakar, Theodore Adrien Sarr, che, a volte, accompagna subdolamente gli aiuti umanitari, condizionando gli stessi al cambiamento dei

valori della persona e degli stili di vita, senza rispetto per l'indipendenza e la dignità dei popoli africani.

Ma l'Africa, che negli ultimi trent'anni ha visto triplicare il numero dei cristiani, e attualmente annovera quasi 165.000.000 di fedeli, pari al 17,5% della popolazione, deve imparare a guardarsi anche da se stessa. Non solo per rifiutare retaggi arcaici che continuano a marginalizzare le donne, o per impedire che quel naturale senso del Mistero che la caratterizza e la rende incompatibile con l'ateismo, possa ancora sconfinare nell'esoterismo o nella stregoneria.



Anche per scongiurare il pericolo della diffusione di un fondamentalismo religioso, spesso sorretto da logiche politiche ed economiche, che, pur rifacendosi a Dio, si muove secondo una logica opposta a quella divina, diffondendo violenza e intolleranza.

Perché tutte le analisi empiriche sarebbero insufficienti e si ridurrebbero a uno sterile elenco di recriminazioni o autocommiserazioni, se non si considerasse che, alla radice di ogni

ingiustizia, vi è un cuore non retto, chiuso a una relazione con Dio.

In fondo, il presupposto per una vera riconciliazione tra gli uomini è la riconciliazione con Dio, senza il quale nessuno saprebbe dove andare.

Per questo, la sfida più difficile che la Chiesa è chiamata ad accettare è quella dell'evangelizzazione. Perché, per dirla con le parole di Rose Bussyngye, laica ugandese che è intervenuta ai lavori del Sinodo, la fede deve penetrare gli strati profondi dell'umano, là dove si formano i criteri di percezione delle cose; deve penetrare anche ciò che è considerato profano, per trasformarlo in un bene per tutti. Se non aiutiamo l'uomo a scoprire sé stesso, come possiamo costruire giustizia, riconciliazione e pace?

Senza la piena coscienza della nostra umanità, non aiuteremo noi, e tantomeno gli altri, ai quali, dovendo comunque una risposta, finiremo per dare soluzioni che potrebbero ingannarli.

Stefano

### IMPARARE DALLA STORIA

**D**omenica 18 ottobre l'associazione "Divisione Acqui" era presente alla Messa delle ore 10.45 fatta celebrare in suffragio delle migliaia di soldati e di ufficiali fucilati dai tedeschi sull'isola di Cefalonia.

Insieme ai parenti dei defunti due reduci, scampati per un misterioso disegno divino, reggevano lo stendardo della Divisione Acqui e il medagliere ricco di medaglie al valore.

Siccome molti ignorano o hanno dimenticato pagine crudeli della storia d'Italia durante il 2° conflitto mondiale, ci è sembra utile offrire qualche flash illuminante.

Dopo l'armistizio del 8 settembre 1943, gli alti comandi militari fuggirono, lasciando le forze armate senza ordini precisi sul comportamento da tenere nei confronti dei tedeschi.

Le 12 divisioni italiane furono così sopraffatte da due sole divisioni tedesche. Solo il 13 Ottobre il governo italiano dichiarò guerra alla Germania. Questo ritardo offrì ai tedeschi il pretesto per trattare i soldati italiani come traditori e non come nemici, che in quanto tali sarebbero stati protetti dalle convenzioni di Ginevra sui prigionieri di



guerra. L'episodio più noto e feroce della vendetta tedesca si ebbe a Cefalonia, isola greca dell'arcipelago delle Ionie occupata dalle truppe italiane il 1° maggio 1941 nell'ambito delle operazioni militari contro la Grecia. Gli 11.000 uomini della divisione Acqui, al comando del generale Antonio Gandin, in base agli ordini ricevuti dal loro Stato maggiore rifiutarono di consegnare le armi ai tedeschi, che il 15 settembre 1943 iniziarono a martellare l'isola con continui attacchi aerei. Dopo una settimana di bombardamenti, che provocarono oltre 2000 vittime, gli italiani furono costretti ad accettare la resa. Gli anglo-americani non fecero nulla per aiutare gli assediati.

Tra il 22 e il 25 settembre vennero così fucilati dai tedeschi 4750 soldati e 341 ufficiali italiani, compreso il generale Gandin. Oltre 2000 soldati della divisione Acqui perirono poco dopo nell'affondamento della nave che li trasportava in Grecia, incappata in un campo minato, portando il totale dei caduti di Cefalonia a 9750 uomini.

Alberto

### CUSTODIA DI TERRA SANTA: SULLE ORME DI GESU'

**I**l Padre francescano commissario di Terra Santa Pasquale Ghezzi è stato tra noi domenica 18 Ottobre. Il suo messaggio, nell'omelia, è culminato nell'invito a tutte le comunità cristiane alla preghiera incessante e unanime per i fratelli di Terra Santa. Tra le proposte, suggestivi i pellegrinaggi in Terra Santa, che invitano a un percorso senza eguali per chi come cristiano desidera conoscere sempre più le proprie origini ed accrescere la propria fede, ma anche per chi desidera accostare, conoscere e capire una realtà di indubbio fascino e mistero. Inoltre è da citare "l'Opera delle case e degli affitti" in Terra Santa, iniziativa con cui i francescani sono impegnati a consolidare le comunità cristiane più povere dei Luoghi Santi e impedirne l'esodo, cui sempre più costringe la situazione politica della Palestina e, soprattutto, di Gerusalemme. La nostra vita è un percorso ed è segnata dall'intervento di Dio, che si è fatto uomo per noi. Gesù uomo, sempre in cammino, si sposta rapidamente da un punto all'altro nei Luoghi Santi per an-



nunciare il Regno di Dio, chiamando tutti a seguirlo per una vita nuova, invitando tutti alla conversione.

A Gerusalemme risuonano, e si adempiono, le Sacre Scritture: "Quando fu vicino, vedendo la città, pianse su di essa" (Lc 19,41). "Poiché verranno su di te dei giorni nei quali i tuoi nemici ti faranno attorno delle trincee, ti accerchieranno e ti stringeranno da ogni parte" (Lc 19,43). Sofferenze, distruzioni, morti, feriti, esodi, campi di rifugiati, attentati quotidiani, povertà... è quanto grava e incombe sulla provata Terra Santa e sugli altrettanto provati cristiani, perseguitati e ridotti al minimo, con una presenza che non supera oggi l'1,6%, ma che ancora sussiste e aspetta di risorgere e rinascere. Un segno di speranza è la presenza dei francescani della Custodia che operano per la conservazione della Terra del Signore, dei Luoghi Santi, affidati loro dal 13-42 dalla Santa Sede con Bolle Pontificie del Papa Clemente VI.

Ilaria



## Calendario liturgico

### **Domenica 25 I dopo la Dedicazione del Duomo Giornata Missionaria Mondiale**

- Ore 08.00 Severino  
" 09.30 fam, Allevi, Sudati, Biancini e Colombi  
" 10.45 Gina e Piero con Franco  
" 12.00 Pro popolo  
" 17.30 Vespero  
" 18.00 Guerino, Teresa, Livia e Rosa

### **Lunedì 26**

- Ore 07.30 Nardi Ugo  
" 15.45 Renato Baroni  
" 18.30 Milaneseo Maddalena

### **Martedì 27**

- Ore 07.30  
" 15.45 Pierina e Natale  
" 18.30 Lucia D'Onofrio con Orfea

### **Mercoledì 28**

- Ore 07.30 fam. Bosisio e Mazzocchi  
" 15.45 Irma e Marisa  
" 18.30 Lucariello Antonio e Cesarina Colombo

### **Giovedì 29**

- Ore 07.30  
" 15.45 Antonietta e Pietro  
" 18.30 Imilde Arangia

### **Venerdì 30**

- Ore 07.30  
" 15.45 Mosè  
" 18.30 Giacomo e Rosa Chieco, Giovanni  
Defunti del mese

### **Sabato 31 Tutti i Santi**

- Ore 07.30 fam. Baioni e Crivelli  
" 18.00 Angelo, Maria e Franco

### **Domenica 1 Il dopo la Dedicazione del Duomo**

- Ore 08.00 fam. Stefanini e Greganti  
" 09.30 Livio, Giuseppe, Antonietta e Angelo  
" 10.45 fam. Russo, Corcella, Dicorcia e Petitto  
" 12.00 Pro popolo  
" 17.30 Vespero  
" 18.00 Leida Maddalena e Riva Antonio  
Rossini Dino, Sivieri Franco

### **Lunedì 2 Commemorazione fedeli defunti**

- Ore 07.30 Giuseppe e Eva  
" 18.30 fam. Renisi e Coia  
" 21.00 Defunti della Parrocchia

### **Martedì 3**

- Ore 07.30 Massimo e Emilio  
" 15.45 Sergio e Livia  
" 18.30 Agostino, Sandra, Luciano e Genitori

### **Mercoledì 4 San Carlo Borromeo**

- Ore 07.30 Paolo  
" 15.45 Liliana Bottazzi  
" 18.30 fam. Marotta, Calia e Cangemi

### **Giovedì 5**

- Ore 07.30 Riccardo  
" 15.45 Carlo, Iolanda e Giovanni

- " 18.30 Caratto Francesco e Carolina

### **Venerdì 6**

- Ore 07.30 Tommaso Simari, Teresa e Giuseppe  
" 15.45 John e Maria  
" 18.30 Valsania Carmela

### **Sabato 7**

- Ore 07.30 Anna, Giovanna e Aura  
" 18.00 Elio

### **Domenica 8 Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo**

- Ore 08.00 Ernesta  
" 09.30 Cristina, Damiana e Lucia  
" 10.45 Elena, Vincenzo, Eugenia e Mario  
" 12.00 Pro popolo  
" 16.00 Catechesi battesimale  
" 17.30 Vespero  
" 18.00 Luciano, Bianca, Giovanni e fratelli

## **Domenica 8 Novembre**

Banchetto - raccolta fondi per il  
**PROGETTO GEMMA**

## **Pellegrinaggio in Terra Santa**

**dal 29 Dicembre al 5 Gennaio**

**Quota 1260 €**

**Voli A/R da Malpensa**

**Iscrizioni in segreteria fino al 9/11;**

**Acconto 300 €**

## **I Gruppi di Ascolto**

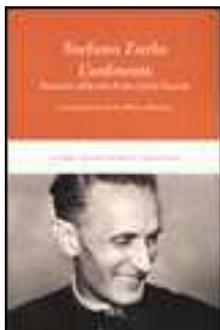
Gli incontri saranno incentrati sulla figura di Abra-  
mo, personaggio fondamentale per le tre religioni  
monoteiste.

Lunedì	26 ore 21.00	D'Avanzo Mario
Martedì	27 ore 21.00	De Filippi Cinzia Floris Giorgio Gambino Angelo
Mercoledì	28 ore 21.00	Pagani Angela Parziani Rita
Giovedì	29 ore 21.00	Vota Laura Belloi Lucina
Venerdì	30 ore 21.00	Berta Donato Pisani Andrea

Ricordiamo che i Gruppi sono realtà aperte: chi  
volesse iniziare questa esperienza, può sempre  
inserirsi nel Gruppo a lui più congeniale contat-  
tando l'animatore o la famiglia ospitante.

## Arte e Cultura

### Libri consigliati su Don Gnocchi



**L'ardimento. Racconto della vita di don Carlo Gnocchi**

di Stefano Zurlo

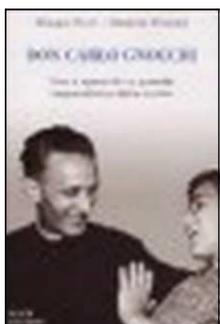
Ed. BUR



**Seminatore di speranza. Don Gnocchi, i suoi papi, i suoi arcivescovi**

di Ennio Apeciti

Ed. Ancora



**Don Gnocchi. Ritorno alle sorgenti**

di Aldo Del Monte

Ed. Piemme

**Sabato 7 novembre 2009**

ore 14.45 - 19.00

*Sala Verdi The Westin Palace*

Piazza della Repubblica, 20 Milano

convegno

**Vent'anni dopo il Muro  
Nella Chiesa, in Europa, in Italia  
1989 / 2009**

Il "Centro Culturale di Milano" propone  
Lunedì 26 ottobre, ore 21  
al Teatro Nazionale in piazza Piemonte, 12  
"Amore e conoscenza"  
Testimonianza di un matematico  
in merito alla Caritas in Veritate

Con il prof. Laurent Lafforgue, direttore del Dipartimento di Matematica nell'Institut des Hautes Etudes Scientifique di Parigi.  
Coordina il prof. Marco Bersanelli, ordinario di astronomia e Astrofisica nell'Università degli Studi di Milano

## Calendario dei gruppi

<b>Amici Miei:</b>	mar 27 ott ore 21.00 <b>Incontro volontari</b> dom 15 nov ore 16.00 <b>Incontro con famiglie</b>
<b>Azione Cattolica:</b>	dom 8 nov ore 16.00
<b>Caritas Parrocchiale:</b>	ven 30 ott ore 21.00 dom 8 nov <b>Giornata diocesana</b>
<b>Compagnia dell'anello:</b>	ven 30 ott ore 18.30 Sab 7 nov ore 19.00 <b>Pub Aperto</b>
<b>Famiglie in cammino</b>	dom. 25 ore 15-18
<b>Progetto Gemma</b>	dom. 8 dopo le Messe
<b>Giovani:</b>	ogni giov. ore 21.00
<b>Medie superiori:</b>	ogni giovedì ore 19
<b>Studio aperto:</b>	ogni giovedì ore 15
<b>Terza Età:</b>	ogni giovedì ore 15

**Teresa Loprete**

**e il figlio Antonio**

commossi per la grande e sentita  
partecipazione al loro dolore  
per la perdita di

**Salvatore**

di cuore ringraziano tutta la Comunità

<b>Segreteria parrocchiale:</b>	tel. 02.27007012
Prenotazione S. Messe, sale, ritiro certificati	
da lunedì a venerdì:	ore 9 - 10 e 17.30 - 18.30
sabato:	ore 10.30 - 11.30
<b>Parroco:</b> don Giancarlo Greco	cell. 340.6085722 giancarlo_greco@fastwebnet.it
<b>Vicario:</b> don Andrea Plumari	cell. 349.2819915 donandrea@precotto.it
<b>Sac.:</b> don Vincent Simba	tel. 338.7154606 vincentnyangau72@yahoo.com
<b>Scuola Materna Parrocchiale:</b>	tel. e fax 02.2572329
<b>Caritas - Centro di ascolto:</b>	tel. 02.27007012
<b>SS. Messe ( da settembre a giugno)</b>	
feriali:	ore 7.30 - 18.30
sabato e vigilie:	ore 18
festive:	ore 8 - 9.30 - 10.45 - 12 - 18
<b>Vespero domenicale:</b>	ore 17.30
<b>Sacramento della riconciliazione:</b>	
Lunedì, mercoledì, venerdì:	ore 19 - 20
Sabato:	ore 16 - 19



**RIVA AUTO** s.a.s  
Viale Monza, 273 - 20126 Milano  
Prossima apertura via don Guanella, 5  
tel. 02.2576591

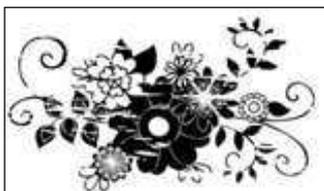
**TRIUMPH**<sup>®</sup>  
divisione **MOTO**



**RENAULT**

Riparazioni auto e moto  
Servizio Revisioni Periodiche  
Vendita e riparazione biciclette

06 / 10



**COSSUTTA**  
Arte e Gioie sas

Via Plinio, 20 - 20129 Milano  
tel. 02.29404280

### Bomboniere e articoli regalo

35 anni di attività danno lustro a preziose bomboniere di nostra produzione. Tessuti raffinati, fiori e nastri uniti con gusto danno vita a creazioni che rendono ogni bomboniera unica e personalizzata. I nostri articoli sono scelti accuratamente dalle migliori aziende che assicurano alta qualità e prezzi contenuti. Troverete inoltre partecipazioni per cerimonie.

06 / 10



Viale Monza, 249  
tel. 02.2571030

Busti - Reggisenò  
Costumi da bagno  
Biancheria  
Alta moda Perla  
Grigio perla uomo  
Chantelle  
Ortopedia  
Guaine su misura

06 / 10

*Bianca*

tel. 02.2572905

**ABBIGLIAMENTO  
CAMICERIA  
MAGLIERIA  
TELERIA PER LA CASA**

Viale Monza, 220 - 20128 Milano

06 / 10

*Cervasio Roberto*  
~ tel. 02.2571783 ~  
Idraulico - Elettricista

Acqua - Gas - Tapparelle  
Impianti e riparazioni - Prese d'aria

20128 Milano - Via Asiago, 6



: cervasio.r@tiscali.it

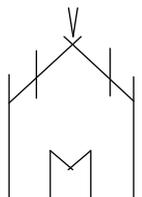
06 / 10

**DAIDETAC**  
Di Nicolò Falcone

Nuova apertura c/o MaxiSimply in via  
Pompeo Mariani, 2 - tel. 3930603348

**RIPARAZIONE CALZATURE  
CUCITURE E VENDITA PRODOTTI  
DUPLICAZIONE CHIAVI  
E TELECOMANDI**

06 / 10



**MAGUGLIANI**  
dal 1942

**Onoranze funebri**  
24 ore su 24 notturno e festivo

02.2572362  
335.6302281

Via B. Rucellai, 4 - Milano

**Funerali completi anche a tariffe  
comunali, vestizioni, cremazioni,  
esumazioni e trasporti ovunque.**

06 / 10

**TRAVEL CARE srl - Agenzia e Tour Operator**  
viale Monza, 256 - 20128 Milano - email: info@travelcare.it  
www.associazionevoyager.com - tel. 02.27007393

#### PARTENZE DA PRECOTTO/GORLA

**31 OTT - 01 NOV '09: FESTA DELLE STREGHE A CORINALDO,  
SAN MARINO ED URBINO** - Gita di due giorni in occasione della  
Festa di Halloween. € 130,00

**22 novembre 2009:** Tour enogastronomico a **Modena** per la festa  
dello Zampone con visita guidata. € 25,00

**15 novembre 2009: Conosci la tua Milano** - Visita al **Museo Ar-  
cheologico** e percorso della Milano ai tempi dei Romani con gui-  
da. Segue ricco aperitivo € 23,00

**13 dicembre 2009: Basta con i soliti mercatini natalizi!!**  
Fai shopping con noi risparmiando fino al 30% sui regali all'**Outlet  
di Serravalle** e a seguire tour di prodotti gastronomici natalizi con  
assaggi e prelibatezze € 25,00

*Richiedete tutti i programmi in agenzia!!!*

06 / 10